

SANTARCANGELO L'AZIENDA APRIRÀ A LUGLIO UNA NUOVA SOCIETÀ A BOGOTÀ

Il gruppo Maggioli sbarca in Colombia

«Abbiamo un piano di crescita e sviluppo in tutto il Sudamerica»

IL GRUPPO Maggioli continua a fare shopping di aziende in Spagna. L'ultima che è stata acquisita dalla società di Santarcangelo, specializzata in editoria, modulistica e servizi informatici per le pubbliche amministrazioni, è la Atm si, che ha la sua sede principale nella capitale Madrid e altre dislocate in tutta la penisola iberica. Ma la vera svolta per Maggioli è lo sbarco in Sudamerica. «A luglio - conferma l'amministratore delegato del gruppo (e presidente di Confindustria Romagna) Paolo Maggioli - apriremo una nuova società a Bogotà, in Colombia. La società è al 70% nostra, il restante 30% è di un socio colombiano solido e serio che abbiamo individuato e che, siamo certi, ci permetterà di svilupparci fortemente in tutto il Sudamerica».

MA PERCHÉ il debutto proprio in Colombia? «Perché la situazione economica e politica è abbastanza stabile. Dopo un'analisi di mercato approfondita, siamo riusciti a trovare l'interlocutore giusto per aprire la Maggioli Latino-

America. Abbiamo un piano importante per l'informatica e la digitalizzazione per la pubblica amministrazione in Colombia, che sta facendo passi da gigante». Ma da Bogotà «l'intenzione è quella di espanderci in tutto il Sudamerica, dove ci sono le condizioni per una crescita importante».

CON LA NUOVA acquisizione in Spagna (è la terza società acquistata in tre anni) e lo sbarco a Bogotà, il gruppo Maggioli diventa sempre più internazionale. «Le società in Spagna e Colombia - continua Maggioli - si aggiungono alla nostra storica sede a Bruxelles, dove abbiamo una struttura con tre manager esperti che seguono tutti i progetti europei». Sono più di 180 i lavoratori nelle tre società spagnole, «che andremo presto a unificare». Con i collaboratori della sede di Santarcangelo (il quartier generale del gruppo) e le altre, la Maggioli arriva a 1.900 dipendenti. Numeri importanti per un'azienda che «negli ultimi anni, ha fatto passi da gigante. Il nostro fatturato è di oltre 140 milio-



Paolo Maggioli,
amministratore
delegato del gruppo

ni di euro, nei primi cinque mesi del 2019 è cresciuto dell'11%. Ma quello che ci rende più orgogliosi è il fatto che gli affari sono aumentati in tutti i settori in cui operiamo: dall'editoria specializzata alla modulistica, dall'informatica ai servizi». Tre giorni fa leg (il grup-

po delle fiere di Rimini e Vicenza) si è quotato in Borsa. Un esordio benedetto da Paolo Maggioli, «ma per ora la nostra azienda non pensa a quotarsi. In futuro, però, non escludiamo che anche il gruppo Maggioli possa approdare in piazza Affari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA